

Il Messaggero Cristiano

# "Nasci di Nuovo!"

Gesù gli rispose:  
 "In verità, in verità ti dico che  
 se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio".  
 Giovanni 3:3



DISTRIBUITO GRATUITAMENTE DALLE CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE A.D.I. DELLE SERRE CALABRE

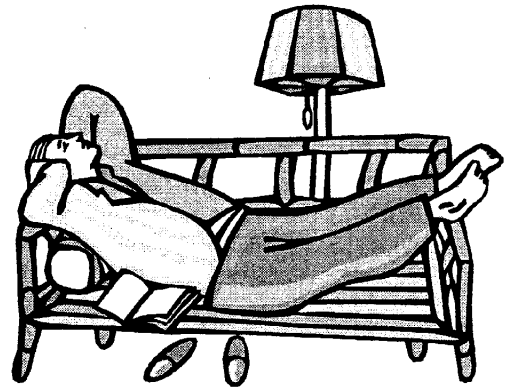
## UNA CORONA PERSA... DORMENDO



Il conte Pierre de Burgos ritornò un giorno da una partita di caccia talmente affaticato che, ritirandosi in camera sua, diede ai suoi servitori l'ordine rigoroso di non disturba-

re il suo sonno per nessun motivo. Ora, in quello stesso giorno, il re Alfonso d'Aragona era morto senza erede, e il consiglio della città, immediatamente riunito, aveva deciso di offrire la corona al conte Pierre. La sera stessa due delegati gli furono inviati. I servitori del conte stimarono che era loro dovere obbedire, così rimandarono i delegati, dicendo loro che avevano l'ordine di non ricevere nessuno fino al giorno dopo. Gl'inviati se ne tornarono abbastanza offesi e riferirono la cosa al consiglio. Quest'ultimo decise allora di offrire la corona ad un altro nobile. Il conte Pierre aveva così

perso la corona dormendo. Ah, quanti si lasciano rapire la



corona della vita dal sonno dell'indifferenza e delle occupazioni mondane! Il nostro Signore Gesù Cristo si è lasciato coronare di spine per poterci dare la corona della vita e la corona di giustizia. Egli le ha acquistate in seguito alle sue sofferenze e alla sua morte; ci offre una salvezza gratuita ed eterna, con la corona di vita, mediante un messaggero fedele, la sua Parola.

Lettori, se non possedete ancora questa salvezza eterna mediante la fede in Gesù Cristo, badate bene che, rimandandola a domani, non vi risvegliate troppo tardi, senza più tempo per potervela procurare.

Giacomo 1:12 :



Beato l'uomo che sopporta la prova; perché, dopo averla superata, riceverà la **corona della vita**, che il Signore ha promessa a quelli che lo amano.

I Pietro 5:4 :



E quando apparirà il Supremo Pastore, riceverete la **corona della gloria** che non appassisce.

Il Timoteo 4:8 :



Ormai mi è riservata la **corona di giustizia** che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti quelli che avranno amato la sua apparizione.

La Visione Macedonia:

- Gente che si rivolgeva ai maghi.....pag.2
- Testimonianza:
- Un aperitivo con Cristo.....pag.4
- Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto.....
- Degli strani personaggi.....pag.5
- Scopri l'Evangelo:
- I segni dei tempi.....
- Dov'è la libertà?.....pag.6
- Il trasloco .....
- Poesie: Sulla via del mare - .....
- In un sospir sublime.....
- Una email dall'Australia.....
- Una volta Abramo Lincoln disse.....pag.7

## LA VISIONE

MACEDONIA

gente che

Molti anni fa alcuni uomini vagavano per il mondo antico bramando di portare alla gente buone notizie. Uno di loro ebbe un sogno; vide un uomo che gli diceva: "Passa in Macedonia e aiutaci!" (Atti 16:9). Gli uomini andarono in Macedonia; nelle piazze delle città di quella regione trovarono:

## si rivolgeva ai maghi



**M**i chiamerò CKICCA come la mia casella di posta elettronica ma il mio nome è un'altro.

Non sono nata in una famiglia di credenti, i miei genitori erano "cattolici non praticanti", a sei mesi circa mi fu riscontrata una malformazione congenita ed operata moltissime volte, passai circa cinque anni fuori e dentro dalle camere operatorie, e per circa 4 volte ho rischiato la vita.

All'età di circa sette anni per gravi problemi familiari (mia madre ebbe un'embolia cerebrale) fui separata dalla mia famiglia e affidata alle cure di due zii credenti che per quattro anni mi hanno teneramente curato ed allevato come una vera figlia.

Fu proprio in quell'occasione che feci la mia prima vera esperienza con la potenza e l'amore del Signore, in chiesa raccontai a tutti che ormai la mamma stava morendo e che papà aveva un tumore ai polmoni ma ringraziavo il Signore perché avevo comunque un rifugio sicuro dai miei zii. La chiesa commossa si mise a pregare, ed il Signore regalò a mia madre 8 anni di vita (erano già quindici giorni che era in coma).

Col passare degli anni però mi scordai di quell'esperienza ed arrivata intorno ai 15 anni, a seguito della morte di mamma, avvenuta 4 anni dopo la morte di mio padre, cominciai a vivere una vita completamente lontana dal Signore, andavo a ballare la sera, bevevo moltissimo, facevo la spavalda con le amiche, ma dentro... un grande vuoto...mi innamorai perdutamente di un ragazzo col quale le cose finirono male, iniziai a dire parolacce, a parlare volgarmente

e a raccontare soprattutto tante bugie....

L'unica soluzione che vedevo ormai era il suicidio, per poter abbracciare la mia tanto amata mamma che ormai non potevo più stringere fra le mie braccia... ci tentai ma il tentativo GLORIA A DIO fallì.

Allora, decisi di rivolgermi ad una cartomante nella speranza che lei potesse dirmi qualche cosa di incoraggiante sul mio futuro ma neppure lei mi disse cose tanto incoraggianti ed il vuoto era sempre più profondo e la cartomante mi prendeva sempre di più...

Una domenica di luglio, mia zia mi invitò a vedere dei battesimi in acqua ed io per non deluderla vi andai, lì il Signore ricominciò un'opera nel mio cuore servendosi di una cara sorella che mi invitò ad andare poi alla riunione dei giovani, ed in quelle riunioni mi rendevo conto che quei ragazzi avevano qualche cosa che io non avevo, eppure avevano una vita normale come la mia ed affrontavano gli stessi problemi che potevo affrontare io, decisi allora di frequentare i culti...

All'inizio non pregavo il Signore, ma mi rivolgevo a mio padre (morto) perché pensavo fosse lui a rispondermi fin quando vidi che le mie preghiere non trovarono più

risposte e lessi nella Parola di Dio che I MORTI CHE SONO MORTI NON POSSONO AVERE ALCUNA RELAZIONE CON I VIVENTI... cominciai allora un vero periodo di crisi, perché non capivo più a chi dovevo rivolgere le mie richieste.

La Parola predicata in chiesa mi piaceva moltissimo ma il nome di Gesù mi dava fastidio, c'erano volte che addirittura non riuscivo a pronunciarlo e per quanto mi sforzavo quel nome mi dava fastidio... Era una serata di culto, dovevo andare dalla cartomante per sapere le solite cose, ma decisi di andare al culto e rimandai l'appuntamento ad altra data. Ma mia sorella vi andò....

Proprio quella sera Satana si usò di quella donna ed imitando la voce della mamma disse... NON VI PREOCCUPATE PER ME PERCHÉ IO STO BENE IN QUESTO MONDO DI FIORI E DI COLORI, MA SONO SERIAMENTE PREOCCUPATA PER LA CKICCA CHE HA INTRAPRESO UNA STRADA CATTIVA CHE LA PORTERÀ ALLA PERDIZIONE ETERNA....

Tutto questo mi mise in crisi, ma grazie alla lettura della Parola di Dio e alle prediche il Signore mi parlava e mi incoraggiava a proseguire il mio cammino per la VITA ETERNA. Dio aveva un piano preciso per me e stava per compierlo. Infatti proprio in quel periodo io non potevo vedere né sentire parlare della mia zia credente, ma capitò una notte di dormire da lei in quanto il giorno dopo dovevamo partire per la montagna presto e quella notte accadde....

continua →

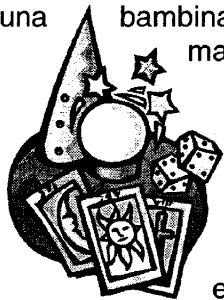
## gente che si rivolgeva ai maghi

segue dalla pagina precedente**RICORDO**

Era circa la mezzanotte, quando ad occhi serrati udii entrare in casa delle persone che si misero a ridere e a scherzare sedute al tavolo vicino al divano dove io "dormivo". Pensai ai ladri, ma non erano ladri, erano entità soprannaturali, ma erano vere, i volti loro erano coperti da un cappuccio nero ed il capo loro venne verso di me. Io cercavo di urlare ma mi paralizzò le corde vocali. Mi disse che io non dovevo scegliere di seguire Gesù perché ormai io ero una sua proprietà e mi voleva con sé all'inferno, mi disse che non mi avrebbe lasciata, ma io invocai il nome di Gesù... insomma, per farla breve, alle sei del mattino se ne andarono via...

Non raccontai nulla dell'accaduto a mia zia, anzi anche in quel giorno non potevo vederla ed il Signore si usò di lei che sgridò Satana nel nome di Gesù imponendogli di lasciarmi libera ed il Signore mi liberò, quella sera stessa mi battezzò con lo Spirito Santo e da allora (1987) seguò GESÙ.

Laura era una donna sposata con una bambina di tre anni. Il



marito era un pompiere. Vennero da noi dopo un anno di gravi problemi; Laura minacciava di uccidere la figlia, era in preda a

crisi nervose tremende; tormentava e aggrediva il marito. Si trovò in una riunione di credenti in Cristo. Improvvisamente si mise ad urlare e sbraitare come una bestia. Fu portata fuori in una stanza e lì si mise a maledire noi e Dio in francese. Laura non conosceva il francese; non lo aveva mai studiato né era andata in Francia. Laura era posseduta dai demoni che parlavano attraverso lei. Qualche mese prima era stata da

un chiaroveggente particolare che la mise sotto ipnosi. Laura mi raccontò di aver avuto l'impressione che il mago avesse avuto rapporti sessuali con lei. Fatto sta che dopo quell'incontro iniziarono i problemi.

Pochi sanno o credono in queste cose. Quando rinunciamo alla nostra coscienza e diamo il potere sulla nostra mente ad un altro, o ne perdiamo il controllo (per effetto di droghe, ipnosi o altro), non sappiamo che cosa possa entrare. Gesù dice che gli spiriti immondi cercano riposo e lo trovano in uomini con la casa (cioè la mente o l'anima) "vuota, spazzata e adorna" [Matteo 12:43,44].

La Bibbia associa spesso la magia all'attività diabolica. L'apostolo Paolo girava per Filippi in Macedonia, in piazza trovò una ragazza che predicava il futuro e procurava tanti soldi ai suoi padroni. Era posseduta da un demone. Anche questo demone non poteva stare zitto davanti alla presenza di uno Spirito più forte e reagiva alla presenza di Paolo. Paolo poi lo scacciò. I padroni della schiava perseguitarono la loro fonte di guadagno; e si vendicarono di Paolo [Atti 16:16,20].

Stai attento! Quando frequenti maghi e soci stai letteralmente giocando con il diavolo. Le conseguenze potranno essere tragiche. Molti "cristiani" pensano che non vi sia alcun male in queste cose, e molti maghi operano "in nome di Cristo". Non li credete! Ascoltate con quanta severità Dio ammoniva Israele contro i maghi:

*Non si trovi in mezzo a te chi fa passare suo figlio o sua figlia per il fuoco, né chi esercita la divinazione, né astrologo, né chi predice il futuro, né mago, né incantatore, né chi consulta gli spiriti, né chi dice la fortuna, né negromante, perché il SIGNORE detesta chiunque fa queste cose; a motivo*

*di queste pratiche abominevoli, il SIGNORE, il tuo Dio, sta per scacciare quelle nazioni dinanzi a te. Tu sarai integro verso il SIGNORE Dio tuo; poiché quelle nazioni, che tu spodesterai, danno ascolto agli astrologi e agli indovini. A te, invece, il SIGNORE, il tuo Dio, non lo permette [Deuteronomio 18:10-14].*

Sono certo che alcuni che leggono queste parole hanno frequentato maghi e ne portano le conseguenze. Un giorno Gesù incontrò un uomo pieno di demoni; urlava, si picchiava con le pietre, spezzava le catene che avrebbero dovuto legarlo e viveva nudo nei cimiteri. Amava i luoghi bui. Gesù lo vide e lo liberò. Subito fu calmato, si vestì ed era pieno di pace e gratitudine verso Gesù [Marco 5:1-20]. Succede ancora oggi; Gesù libera dai poteri della magia. Rivolgiti a lui in preghiera, chiedi il suo aiuto e vedrai che le cose cambieranno nella tua vita.

Antonio Rozzini (BG)

visita il sito web

[www.visionemacedonia.it](http://www.visionemacedonia.it)



**LE PERSONE PIÙ CREDULE SONO SOVENTE GLI INCREDULI. SI ACCONTENTANO DI IDEE "CAPTATE", QUALUNQUE NE SIA L'ORIGINE ("SCIENTIFICA", "RELIGIOSA", ECC.), MA SE RISALISSERO ALLA SORGENTE DI QUESTE IDEE, PRESTO SI RENDEREBBERO CONTO CHE SI TRATTA QUASI SEMPRE DI SUPPOSIZIONI DI SAPIENTI, DI ISPIRAZIONI DI VISIONARI (O SATANICHE), DI TRAVISAMENTI DELLA VERITÀ O DEFORMAZIONI DELLA BIBBIA.**

## UN "APERITIVO" CON CRISTO

*Il vigore della nostra vita spirituale sarà strettamente proporzionale al posto che la Bibbia occupa nella nostra vita e nei nostri pensieri. Posso solennemente affermare questo in base ai miei cinquantaquattro anni di esperienza personale.*

*Durante i primi tre anni successivi alla mia conversione, trascuravo la Parola di Dio. Ma dal momento in cui ho cominciato a investigarla con diligenza ne ho ricevuto meravigliose benedizioni. Ho letto la Bibbia da un capo all'altro centinaia di volte e con un piacere sempre maggiore. Mi sembra di leggere ogni volta un libro nuovo.*

*Le benedizioni scaturite da uno studio continuo e diligente della Bibbia sono state veramente grandi, ed io considero perduto quel giorno in cui non ho potuto trascorrere del tempo con la Parola di Dio".*  
**Giorgio Muller** (Fondatore dell'orfanotrofio di Bristol)

Io paragono l'inizio del mio cammino con Cristo ad un invito a nozze, dove si può gustare, a partire dall'aperitivo, ogni tipico piatto spirituale preparato con cura da Dio. Le prime volte che mi trovai a consumare questo "aperitivo con Cristo" ero in compagnia di quattro o cinque amici miei, un po' più vecchi di me. Ci trovavamo a casa di una vecchietta di nome Maria. Maria si sentiva chiamata a prendersi cura del fratello Domenico, epilettico e forse anche un po' ritardato. Così, per poter assolvere meglio a questo difficile compito, Maria decise di non sposarsi. Tenete presente che stò parlando di circa quindici anni fa, di un paese dell'entroterra della Calabria (Serra S. Bruno), dove i supporti sociali e umanitari erano piuttosto carenti. Lo scopo di noi ragazzi non era altro che di trascorrere un po' di tempo la sera intorno ad un caminetto, che Maria rinvigoriva il più delle volte con della segatura (usanza praticata per risparmiare legna). Di tanto in tanto noi compravamo un po' di carne e pancetta per arrostitirla al fuoco, per stare un po' in compagnia.

Maria ci ha sempre accolto in una semplice casa, che aveva due stanze di sotto e due di sopra, collegate da una scala in legno. Le stanze superiori erano tutte rivestite di legno, ed anche il pavimento... ma non era di parquettes, ma di tavole che scricchiolavano quando si camminava. Quel posto era per me incantato. Ricordo di esserci andato la prima volta soltanto per prendere una cosa, e ne rimasi tanto affascinato che avrei pagato tutti i miei soldi per poter vivere in quella specie di alto solaio. In realtà esisteva un altro solaio ancora più in sù, ma non lo vidi mai, perché Maria diceva che la scala per andarci era pericolante. Lei viveva e trascorrevano le sue intere giornate esclusivamente nella prima camera, perché lo spazio le era sufficiente. Non esisteva una vera e propria camera da letto, perché quella in cui viveva era l'unica camera riscaldata dal caminetto, e si trascorrevano lì sia il giorno che la notte. Tutti conoscevamo questa signora come la "sorella Maria", perché non apriva bocca senza esprimere un pensiero di lode verso Dio.

Ricordo che noi eravamo incuriositi dalle piccole battaglie teologiche che la sorella Maria aveva intrappreso contro i frati del convento del paese (Serra San Bruno, in provincia di Vibo Valentia). Noi ragazzi, tra le storie, le lodi e le preghiere di Maria, eravamo un fermento di domande, dubbi, decisioni da prendere o da lasciare. Una cosa era certa: avevamo capito cosa il Signore avesse fatto sulla croce per noi, ed avevamo ormai la certezza che Lui ci parlava servendosi della sorella Maria. E questo era chiaro soprattutto quando Maria, unta dal Signore, veniva avvolta dallo Spirito Santo, e noi assistevamo al suo parlare in lingue, come avvenne agli



apostoli di Gesù (Atti degli apostoli, cap.2).

Tutte queste cose "incredibili" che sono avvenute intorno alla figura di questa vecchietta ora io le paragono ad un "aperitivo biblico", che ci ha stimolato l'appetito spirituale, ed ha reso vivo in noi il desiderio incontrollabile di vivere una vita cristiana, proprio come vuole Dio. Per non parlare poi dell'appetito cristiano risvegliato in seguito in me da un "antipasto", servitomi da un'altra persona, a me molto cara, che conobbi proprio a casa della sorella Maria. Il suo nome è Franco. Allora, lui era in cammino con Cristo già da molto tempo. Di lui io ricordo le lunghe serate passate a cantare, lodare, pregare e leggere la Bibbia. Da ciò io trassi fermezza e forza per andare avanti.

Tutto questo, fino al giorno faticoso del mio "primo piatto spirituale", l'impatto diretto con la Bibbia. Come ogni sera, stavo partendo da casa di Franco, e lui prese la Bibbia in mano, e disse di volermela regalare. Io rifiutai, perché non amavo affatto leggere, lo consideravo un regalo sprecato. Infine, la accettai in prestito, e rimanemmo intesi che se non l'avessi letta, l'avrei restituita. Ma non andò così. Arrivato a casa aprii la Bibbia. Ne toccai le pagine, e rimasi colpito da quanto fossero leggere e sottili. In una settimana ricordo di aver letto tutto il vangelo di Matteo, ed io non avevo mai letto così tanto senza stancarmi. Oggi io ho ormai da tempo deciso di vivere totalmente per Cristo. Io sono certo che se mi avessero dato in mano una Bibbia senza che io prima avessi gustato il mio "aperitivo" seguito da un bel "antipasto", difficilmente mi avrebbe fatto lo stesso effetto. Propongo quindi una semplice preghiera per chi si dovesse accingere per la prima volta a leggere la Bibbia:

" Spirito Santo, ti prego affinché nel leggere la Parola di Dio mi guidi nello svelare ogni verità, perché io possa scoprire la salvezza che Dio ha preparato per me, mandando Suo Figlio Gesù a morire per me sulla croce".

Per un buon antipasto:  
 Letture consigliate: Salmo 119;  
 prima epistola di Giovanni.



Buon appetito da... **Leonardo Bertucci!**

**LE PIÙ GRANDI PREOCCUPAZIONI DELLA NOSTRA VITA RIGUARDANO SOVENTE DEGLI AVVENIMENTI CHE NON SI VERIFICHERANNO MAI. INVECE, LA MORTE È UNA REALTÀ INELUTTABILE CON LA QUALE DOBBIAMO AVER A CHE FARE TUTTI (SALVO I CREDENTI CHE SARANNO IN VITA AL MOMENTO DEL RITORNO DEL SIGNORE). PENSACI...**

